


Copie ALBO

SETTORE _____ 01 _____ Rep. n. _____ 07 _____ data 14.11.2018		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI
RISERVATA ALL'UFFICIO SEGRETERIA Proposta n. <u>163</u> del <u>27 NOV, 2018</u>		in data _____ Prot. N° _____ L'Impiegato Responsabile _____

COMUNE DI PARTINICO

ORIGINALE CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO IMMEDIATA ESECUZIONE

Deliberazione della Giunta Municipale

N. <u>174</u> del Reg. Data <u>27.11.2018</u>	OGGETTO:	RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA (ART. 259, C. 6 T.U.E.L.) - RICOGNIZIONE DEL PERSONALE INTERESSATO DALLE PROCEDURE DI STABILIZZAZIONE (ART. 20 D.LGS. 75/2017) - PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018/2020.
		NOTE
<u>Parte riservata alla Ragioneria</u> Bilancio anno _____ ATTO n. _____ Titolo _____ - Funzione _____ Servizio _____ - Intervento _____ Capitolo n. _____		Visto l'Assessore: _____

L'anno duemila 18 il giorno 27 del mese di Novembre
 alle ore 12.00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con
 l'intervento dei signori.

			PRES.	ASS.
1	Sindaco	<i>De Luca Maurizio</i>	X	
2	Vice Sindaco	<i>Motisi Maria Grazia</i>	X	
3	Assessore	<i>Landa Angela</i>	X	
4	Assessore	<i>Lodato Patrizio</i>		X
5	Assessore	<i>Pennino Rosalia</i>	X	
6	Assessore	<i>Rizzo Bernardo</i>	X	
			5	1

Presiede il Sindaco, Arch. Maurizio De Luca e partecipa il Segretario Generale Avv. Lucio Guarino.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30.04.1991, n. 10, attestando di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto, propone l'adozione della seguente Deliberazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza:

Premesso:

- ✓ **che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 10.10.2018, esecutiva nelle forme di legge, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Partinico;
- ✓ **che** la condizione di dissesto finanziario impone all'Ente, ai sensi del comma 6 dell'art. 259 del D. Lgs. n. 267/2000, ai fini della riduzione della spesa, la rideterminazione della dotazione organica con l'obbligo di dichiarare *"eccedente il personale comunque in servizio in soprannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti/popolazione di cui all'art. 263, comma 2, del TUEL, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio"*;
- ✓ **che** la rideterminazione della dotazione organica è sottoposta, inoltre, ai sensi del comma 7 del medesimo articolo di legge, all'esame della Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali per la relativa approvazione;
- ✓ **che** ai fini dell'elaborazione dell'ipotesi di rideterminazione della dotazione organica di cui al citato obbligo di legge, i valori medi dipendenti/popolazione sono individuati, per il triennio 2017/2019, nel Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017;
- ✓ **che** l'art. 156, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 recita testualmente: *"Le disposizioni del presente testo unico e di altre leggi e regolamenti relative all'attribuzione di contributi erariali di qualsiasi natura, nonché all'inclusione nel sistema di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, alla disciplina del dissesto finanziario ed alla disciplina dei revisori dei conti, che facciano riferimento alla popolazione, vanno interpretate, se non diversamente disciplinato, come concernenti la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente per le province ed i comuni secondo i dati dell'Istituto nazionale di statistica....."*;

Considerato:

- ✓ **che** i residenti del Comune di Partinico al 31.12.2014 - penultimo anno precedente all'ultimo bilancio stabilmente equilibrato che è relativo all'anno 2016 -, in base alle fonti ufficiali ISTAT, sono 32.079;
- ✓ **che** il Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 fissa in 1/146 il rapporto medio tra numero di dipendenti/abitanti per i comuni della fascia demografica a cui appartiene il Comune di Partinico, con popolazione compresa tra 20.000 e 59.999 abitanti;
- ✓ **che**, per quanto sopra, il numero massimo di posti in dotazione organica è fissato in 220;

Preso atto:

- ✓ **che** la vigente dotazione organica del Comune di Partinico, così come approvata deliberazione di G.M. n. 258 del 21.12.2010, e con successiva deliberazione di G.M. n. 129 del 22.06.2011, si compone di n. 200 unità di cui, in atto, coperti n. 102 posti, come da tabella (ALL.A);

- ✓ **che** i posti vacanti non sono stati mai ricoperti sia in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni, sia per motivi strettamente finanziari e, inoltre, per la presenza in servizio di n. 232 dipendenti con contratto a tempo determinato e parziale ex L.R. n. 85/95, n. 24/2000, n. 21/2003 e n. 16/2016;
- ✓ **che** il finanziamento dei predetti contratti extra dotazione organica è assicurato dalla Regione Siciliana con le risorse del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 5/2014, nonché con le risorse di cui all'art. 6, comma 1 della L.R. n. 27/2016 (assegnazioni regionali di parte corrente);
- ✓ **che** in applicazione del rapporto sopra citato, come previsto dal predetto D.M., è necessario ricondurre la dotazione organica dell'Ente a n. 220 posti;
- ✓ **che**, per meglio realizzare la finalità di funzionalità complessiva dell'Ente e dei suoi uffici, nonché per tendere al superamento del precariato, è opportuno trasformare i posti vacanti full time in *part time* superando il valore massimo previsto dall'art. 53 del CCNL 21.05.2018 (25% della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria), in quanto, ai sensi dell'art. 7, comma 4 lett. N) del predetto CCNL, ciò è stato stabilito in sede di contrattazione decentrata integrativa;

Ritenuto, in particolare, che per la stabilizzazione del personale precario saranno utilizzati i posti vacanti in dotazione organica e il mutamento dei profili professionali in relazione alle esigenze organizzative e funzionali modulate in relazione ai programmi e agli obiettivi dell'Amministrazione;

Ritenuto, rispetto alle esigenze presenti e future dell'Ente, di dover individuare i profili professionali dei predetti 220 posti, secondo la tabella allegata al presente provvedimento e, pertanto, rideterminare la dotazione organica che possa garantire la funzionalità degli uffici e dei servizi, come da **allegato B)** alla presente deliberazione, ai fini della successiva trasmissione alla "Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali" per l'approvazione;

Atteso che la rideterminazione non può prescindere:

- a. dall'analisi dei servizi indispensabili (gestiti direttamente e non esternalizzati), in ossequio al D.M. 28/05/1993, e che rappresentano il fulcro dell'attività che l'Ente deve, comunque, svolgere nei prossimi cinque anni;
- b. dall'obiettivo che questo Ente ritiene strategicamente prioritario, di attivare un controllo continuo e costante sui flussi di spesa e sull'introduzione di meccanismi di razionalizzazione e di contenimento della stessa. Obiettivo, questo, ritenuto indispensabile al fine di creare le condizioni strutturali necessarie a garantire l'inversione di tendenza nei meccanismi organizzativi che regolano le fasi della spesa del Comune di Partinico, per permetterne la fuoriuscita dalla condizione di dissesto finanziario e riportare l'Ente in una condizione economica riequilibrata;

Considerato e preso atto che ai sensi dell'art. 267 del TUEL *“per la durata del risanamento, come definita dall'art. 265, la dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art. 259 non può essere variata in aumento”*;

Visti:

- ✓ l'art. 39, della legge 449/1997, il quale stabilisce che le PP.AA, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/99;
- ✓ l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che nel sancire anch'esso l'obbligo della programmazione stabilisce inoltre che la stessa deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- ✓ il D. Lgs. 75 del 25 maggio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 130 del 7/6/2017, in vigore dal 22.6.2017, dispone modifiche al D.Lgs 165/2001 ed in particolare:
 - l'art. 6, ora denominato *“Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale”*;
 - l'art. 35 *“Reclutamento del personale”*;
 - l'art. 36 ora denominato *“Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile”*;
 - l'art. 22, che prevede, nelle more dell'emanazione delle linee di indirizzo previste all'art. 6 ter, un periodo transitorio finalizzato a garantire la continuità dell'azione amministrativa;
- ✓ il testo modificato dell'art. 6 del richiamato D.Lgs 165/01 prevede, in luogo della *“programmazione triennale”* il *“piano triennale”* dei fabbisogni di personale, e la dotazione organica non viene più previsto che sia *“rideterminata”* ma la sua consistenza deve essere *“indicata”* dall'amministrazione, ed eventualmente *“rimodulata”* in base ai fabbisogni. Più nel dettaglio, l'obbligo di programmazione in materia di fabbisogni di personale è sancito dagli articoli 2, 4, 5 e 6 e 6 bis del D.Lgs. 165/2001 , che all'art. art. 35, c. 4 dispone inoltre quanto segue: - *Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4;*
- ✓ le Circolari del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 23/11/2017 e n. 1 del 09/01/2018, nonché il successivo decreto dello stesso Ministro del 08/05/2018, recante linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Atteso che in ragione delle novità introdotte dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017, il Piano triennale del Fabbisogno del Personale diventa strumento imprescindibile delle attività di programmazione, che sta alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché strumento chiamato a garantire il miglioramento della qualità dei

servizi offerti ai cittadini e alle imprese, dal momento che la giusta scelta delle competenze professionali diventa presupposto per meglio perseguire gli obiettivi di *performance* organizzativa;

Rilevato che per la predisposizione del fabbisogno occorre procedere all'analisi ed alla rappresentazione delle esigenze dell'Ente sotto un profilo quantitativo, riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alle funzioni istituzionali dell'amministrazione, tenuto anche conto delle cessazioni di personale e, sotto un profilo qualitativo, riferito alla tipologia di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione;

Atteso:

- ✓ **che** perciò il PTFP è divenuto strumento attraverso il quale l'amministrazione può procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza numerica, ma, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, c. 10 bis del DL 6 luglio 2012, n. 95, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, ovvero tenendo conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale, non potendo in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica;
- ✓ **che**, pertanto, attraverso le modifiche apportate dal citato D. Lgs. 75/17, il PTFP si pone come strumento flessibile a superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, che comporta invece l'introduzione di un nuovo concetto di "dotazione" intesa come "dotazione di spesa potenziale massima", che viene imposta come vincolo estremo dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti e che perciò per le regioni e gli enti territoriali si concretizza nel limite di spesa consentito dalla normativa vigente in materia (quote di capacità assunzionali con riferimento alle cessazioni e tetti di spesa del personale);
- ✓ **che** l'adozione del Piano avviene attraverso una programmazione annuale (2018) e allo stesso tempo triennale (triennio 2018/2020) e costituisce parte integrante del DUP;

Visto l'art. 1, c. 424 della L. 190/2014 che testualmente recita *"le Regioni e gli EE.LL. per gli anni 2015/2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso.... E alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità..... fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del Tetto di spesa di cui all'art. 557, c. 1 L. 27/12/96, n. 296"*;

Preso atto che il trasferimento del personale delle Province e delle Città Metropolitane si concretizza attraverso il Portale per il ricollocamento del personale degli Enti di area vasta in soprannumero messo a punto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e che l'accertamento di eventuali assenze di condizioni di soprannumero viene prevista a livello regionale, superandosi così l'indicazione della deliberazione della Sez. Autonome della Corte dei Conti n. 19/2016, per la quale il processo di mobilità doveva essere condotto e completato a livello nazionale, anche ai fini di un ritorno alle procedure ordinarie di assunzione;

Preso atto che per quanto concerne la Regione Sicilia, sul predetto Portale non risulta esservi alcuna dichiarazione sulla presenza ovvero di assenza di personale in sovrannumero e che, pertanto, al momento **le capacità assunzionali relative agli anni 2015 e 2016 restano congelate**;

Visti:

- ✓ l'art. 6-ter del D.Lgs. 165/01- "*Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale*" che prevede la definizione di linee di indirizzo da emanarsi con appositi decreti del Ministro per la semplificazione e la P.A., di concerto con il Ministro per l'Economia e Finanze - con le predette linee si intendono orientare le PP.AA. nella predisposizione dei principali fabbisogni di personale, ai sensi dell'art. 6, c.2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari emergenti di nuove figure e competenze professionali;
- ✓ il c. 228 della L. 208/15 che fissa la quota di turn-over per il triennio 2016/2018, come di seguito: "*le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente*";

Atteso:

- ✓ **che** detta quota di turn-over al 25%, resta confermata in relazione ai parametri fissati dal DM 10 aprile 2017, che ha fissato i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017/2019, ed in relazione al numero di assunzioni programmate, **per l'anno 2018**, ivi comprese le stabilizzazioni, queste ultime riproporzionate all'impegno orario;
- ✓ **che** l'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 recita "*La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018*";
- ✓ **che**, successivamente, l'art. 1 comma 228 e seguenti della legge 208/2015 ha aperto una parentesi per il triennio 2016/2018 introducendo percentuali diverse e più ridotte e, pertanto, al 31 dicembre di quest'anno la parentesi si chiuderà e tornerà in vigore l'art. 3 del D.L. 90/2014;
- ✓ **che** l'art. 4, c. 3 del D.L. 78/2015 (convertito con modificazione dalla L. 6 agosto 2015, n. 125) ha integrato il su citato art. 3, c. 5 del DL 90/14 come segue "*è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente*" prevedendo così la possibilità di utilizzare "i resti" delle facoltà assunzionali non utilizzate negli anni precedenti, non oltre, però, il triennio;
- ✓ **che** in relazione alla pronuncia della Corte dei Conti – sez. Autonomie n. 28 del 14/09/2015, nella quale si chiarisce che il riferimento ai residui del budget anni precedenti è "*da*

intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni" e perciò per l'anno in corso al triennio 2015-2017, fermo restando che le quote relative agli anni 2015 e 2016, rispettivamente con riferimento alle cessazioni 2014 e 2015 non possono essere utilizzate fino a che non saranno accertate eventuali situazioni o meno di eccedenza /sovrannumero da parte degli enti di area vasta siciliani;

Visti i prospetti allegati alla presente e contrassegnati dalla lettera C, riportante l'elenco del personale cessato dagli anni le cui quote assunzionali sono utilizzabili, ossia personale cessato dal 2016 al 2019, riportante il relativo calcolo della "quota percentuale" dei risparmi relativi al personale cessato nell'anno precedente, con base di calcolo riferita alla norma all'epoca vigente, nonché relativo al personale che andrà a cessare, ovvero come di seguito:

Anno 2015	60% dei risparmi delle cessazioni anno 2014 (capacità riservata agli enti area vasta)
Anno 2016	25% dei risparmi delle cessazioni anno 2015 (capacità riservata agli enti area vasta)
Anno 2017	25% dei risparmi delle cessazioni anno 2016 (c. 228, L. 208/15)
Anno 2018	25 % dei risparmi delle cessazioni anno 2017 (c. 228, L. 208/15);
Anno 2019	100% dei risparmi delle cessazioni anno 2018 (art. 3 del D.L. 90/2014)
Anno 2020	100% dei risparmi delle cessazioni anno 2019 (art. 3 del D.L. 90/2014)

Atteso che dal predetto prospetto si desume la capacità assunzionale di questo Ente come da allegato prospetto (**All. C**);

Preso atto che dette capacità sono state calcolate secondo quanto stabilito con Circolare n. 11786 della Funzione Pubblica, condivisa con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e delle indicazioni della Corte dei Conti, sez. Reg.le per l'Emilia Romagna n. 18/2012/ PAR, ovvero comprendendo:

- a) trattamento tabellare annuo: *con riguardo alle cessazioni di personale verificatosi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3, c. 5 quater DL 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità"* Corte dei Conti – Sez. Autonomie n. 28 del 14 settembre 2015;
- b) quota indennità di comparto a carico del bilancio;

- c) I.V.C. dell'anno 2010;
- d) Oneri riflessi ed Irap;
- e) Risparmi derivanti dal taglio del Fondo salario accessorio: viene calcolato dividendo la quota complessiva del fondo per il valore medio dei presenti nel medesimo anno - *ciò posto viene garantita uniformità dei criteri con quelli utilizzati per operare il preliminare accertamento dell'incidenza della spesa del personale su quella corrente* (Corte dei Conti, sez. Reg.le per l'Emilia Romagna n. 18/2012/ PAR). Si dà atto che i dati relativi al fondo sono stati desunti dal Tabella 15 del Conto Annuale;

Visti:

- ✓ il D.Lgs. n. 75/2017, art. 20, relativo al superamento del precariato nelle PP.AA, da effettuarsi nel triennio 2018/2020;
- ✓ le L.R. 5/14, la L.R. n. 27/16 ed in ultimo la L.R. n. 8 del 8/5/2018 e, in particolare, l'art. 26;
- ✓ la Circolare esplicativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - n. 3 del 23/11/2017, recante “ *Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*”, che costituiscono linee guida per la stabilizzazione dello stesso personale precario;

Atteso che il citato art. 20 D.Lgs. n. 75/2017 prevede che le procedure di reclutamento speciale debbano svolgersi in coerenza con il Piano Triennale dei Fabbisogni, di cui all'art. 6, c. 2 del D.Lgs n. 165/2001;

Preso atto che le stabilizzazioni costituiscono nuove assunzioni e che, pertanto, le stesse restano sottoposte al rispetto dei vincoli alle assunzioni;

Preso atto che, in relazione al preciso obbligo imposto dalle Leggi Regionali n. 27/2016 e n. 8/18 avanti citate, l'A.C. intende rispettare i propri impegni in materia di stabilizzazione e di superamento del precariato, perseguendo nel contempo i propri fini istituzionali, attraverso l'adozione del relativo Programma, adottando all'uopo il presente P.T.F.P. 2018/2020;

Ritenuto necessario preliminarmente procedere alla ricognizione del personale interessato alle procedure di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce:

- ✓ percorsi di stabilizzazioni, in deroga all'applicazione dell'art. 1, c. 424 della L. 190/2014 (art. 26, c. 1 L.R. 8/2018);
- ✓ che il termine per il superamento del precariato è prorogato al 31 dicembre 2019 (art. 26, c. 3 L.R. 8/2018);
- ✓ che la mancata ingiustificata conclusione da parte dei comuni, entro il termine fissato dalla norma a decorrere dal 2021 comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore del Comune (art. 26, c. 2 L.R. 8/2018);

- ✓ **che ai soli fini delle stabilizzazioni costituiscono quote di capacità assunzionali le spese di cui al c. 28, art. 9 D.Lgs. 78/2010, in misura corrispondente alla media del triennio 2015/2017 (art. 23, c. 5 L.R. 8/2018);**
- ✓ **che limitatamente alle stabilizzazioni gli enti calcolano il tetto alla spesa del personale (C. 557, art. 1 L. 296/06) al netto del contributo regionale;**
- ✓ **che gli Enti avviano le procedure di stabilizzazione per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31/12/2015 (art.26, c. 6 L.R. 8 maggio 2018, n. 8);**

- ✓ **che, ove non ricorrano le condizioni di cui al c. 1 dell'art. 2, del D.Lgs. 75/2017, gli enti locali avviano le procedure di stabilizzazione per i soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente, ai sensi dell'art. 20, c. 2 stesso D.Lgs., interamente riservate ai medesimi;**
- ✓ **che la copertura regionale è assicurata fino al 2038 (art. 26, c.8 L.R. n. 8/2018);**

Preso atto:

- ✓ **che** in questo Comune prestano servizio n. 232 lavoratori precari in regime di proroga sulla scorta di autorizzazioni previste dalle specifiche disposizioni legislative in materia, così articolati:
 - n. 63 soggetti titolari di contratto a tempo determinato di cui all'art. 12 della L.R. 85/95 e 16/06 e s.m.i., di cui 61 *part time* a 24 ore settimanali e n. 2 dipendenti con contratto *full time*;
 - n. 169 soggetti titolari di contratto a tempo determinato e parziale di cui al combinato disposto dell'art. 5 L.R. 24/00 e dell'art. 25 della L.R. 21/03;
- ✓ **che** la suddetta platea è così suddivisa per categorie:
 - **n. 85 unità in categoria A**
 - **n. 19 unità in categoria B1**

per un totale di n. 104 unità che rientrano nelle procedure di reclutamento previste dall'art. 16, della L.56/87 ricomprese tra quelle previste dall'art. 35, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. *“L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola d'obbligo, facendo salvo gli eventuali ulteriori requisiti e professionalità”*. Dette procedure rientrano tra quelle di reclutamento ordinario che. Pertanto, non grava sul limite massimo del 50% di cui al reclutamento speciale dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017;

 - **n.2 unità in categoria B3**
 - **n. 122 unità in categoria C**
 - **n. 4 unità in categoria D**

per un totale di n. 128 unità che rientrano nelle previsioni di cui all'art. 20, c. 2 del D.Lgs. 75/2017 dal momento che:

- non sono stati assunti a tempo determinato attingendo ad una graduatoria, riferita ad una procedura concorsuale,
- risultano titolari, successivamente alla data del 28 agosto 2016, di un contratto di lavoro flessibile presso il Comune di Partinico, quale amministrazione che intende bandire il concorso;
- hanno maturato alla data del 31.12.2017 almeno tre anni, negli ultimi otto anni, presso questo Ente;

Considerato:

- ✓ **che**, come previsto dal piano di reclutamento speciale sancito in via transitoria dal citato art. 20, del D.Lgs. 75/2017 e, come ribadito al par. 3.2.3. della Circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017, è consentito di utilizzare, in deroga al regime ordinario e per le finalità volte esclusivamente al superamento del precariato, le risorse di cui all'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010, calcolate in misura del loro ammontare medio nel triennio 2015/2017, ammontare medio che è quantificato in € **2.196.575,54**, come si evince dal seguente prospetto:

SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO TRIENNIO 2015-2017 CON CCNL 31/07/2009				
ANNO	COSTO COMPLESSIVO PERSONALE PREARIO	CONTRIBUTO EROGATO DALLA REGIONE SICILIANA	COSTO A CARICO DEL COMUNE	COSTO MEDIO DEL TRIENNIO A CARICO DEL COMUNE
2015	4.179.200,48	1.763.548,84	2.415.651,64	
2016	4.100.459,29	1.976.834,93	2.123.624,36	
2017	4.041.199,26	1.990.748,63	2.050.450,63	
			6.589.726,62	2.196.575,54

- ✓ **che**, pertanto, per il concreto avvio del processo di stabilizzazione si può fare ricorso, oltre ai resti assunzionali c.d. "ordinari", alla media del triennio 2015/2017 di cui all'art. 20 comma 3 del D.Lgs. 75/2017, tenuto conto delle assunzioni flessibili di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 (L. 122/2010), nonché facendo ricorso alle risorse appositamente individuate dalla Regione Siciliana ex art. 3, comma 2 della L.R. 27/2016;
- ✓ **che**, ai sensi del comma 10 dell'art. 3 della L.R. n. 27/2016, la Regione garantisce la copertura del fabbisogno finanziario degli enti utilizzatori per l'onere relativo al personale a tempo determinato prorogato ai sensi del comma 9, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'Ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015;
- ✓ **che** l'art. 26 della L.R. n. 8/2018 prevede la possibilità di integrare ulteriormente le risorse assunzionali al solo fine di superamento del precariato;

- ✓ **che**, in applicazione della suddetta normativa, abbiamo il seguente quadro della situazione dell'Ente:

SOMME DERIVANTI DALLE CESSAZIONI TURN OVER (capacità assunzionale "ordinaria")		con resti anno precedente	50% DESTINATE ALL'ESTERNO CON RESTI ANNO PRECEDENTE	50% DESTINATE ALLE STABILIZZAZIONI CON RESTI ANNO PRECEDENTE	QUOTA ASSUNZIONALE UTILIZZABILE PER LE STABILIZZAZIONI COSTO MEDIO TRIENNIO 2015-2017	COSTO SOSTENUTO A CARICO REGIONE SOSTENUTO DAL COMUNE ANNO 2015
Anno 2018	110.192,44	142.500,20	71.250,10	71.250,10	(B) 2.196.575,54	(C) 2.415.651,64
Anno 2019	306.449,22	448.949,41	224.474,71	224.474,71		
Anno 2020	534.462,80	983.412,22	491.706,11	(A) 491.706,11		
					(A+B+C)	5.103.933,29

- ✓ **che** la somma occorrente alla stabilizzazione del personale precario con contratto a tempo determinato di questo Comune si desume dal prospetto "*Spesa del personale a tempo determinato*", ammonta ad € **3.827.265,38** annui e resta contenuta nell'ambito delle risorse assunzionali come sopra calcolate:

Categoria	contrattisti da stabilizzare	Tabellare iniziale della categoria	Oneri riflessi	totale pro capite full time	totale pro capite part time	COSTO PER CATEGORIE
A	80	18.165,26	6.539,49	24.704,75	14.328,76	1.146.300,41
B1	24	19.262,74	6.934,59	26.197,33	15.194,45	364.666,77
B3	2	20.260,11	7.293,64	27.553,75	15.981,17	31.962,35
C	122	21.670,73	7.801,46	29.472,19	17.093,87	2.085.452,28
D	4	23.605,30	8.497,91	32.103,21	18.619,86	74.479,45
	232					3.702.861,26
					assegni Nucleo familiare	124.404,12
COSTO STABILIZZAZIONE						3.827.265,38

- ✓ **che** le spese di personale a tempo determinato sono calcolate secondo i tabellari fissati dal CCNL in vigore nel triennio di riferimento (CCNL 31.07.2009), riportante il costo delle stabilizzazioni su base annua del personale già contrattualizzato, in servizio presso questo Comune, secondo le categorie e il monte ore settimanale di inquadramento, alla data del

31/12/2015 al fine di un raffronto/contenimento della predetta spesa, entro il limite di cui al c. 28, art. 9 DL.78/2010, **calcolati su basi omogenee**;

- ✓ **che**, in applicazione del CCNL Funzioni Locali relativo al 2016-2018 il costo per le stabilizzazioni sarà pari a € **3.991.993,50** che, comunque, rientra nel budget assunzionale riservato alle stabilizzazioni:

Categoria	contrattisti da stabilizzare	Tabellare iniziale della categoria	Oneri riflessi	totale pro capite full time	totale pro capite part time	COSTO PER CATEGORIE
A	80	18.973,86	6.830,59	25.804,45	14.966,58	1.197.326,30
B1	24	20.117,88	7.242,44	27.360,32	15.868,98	380.855,59
B3	2	21.163,48	7.618,85	28.782,33	16.693,75	33.387,51
C	122	22.634,81	8.148,53	30.783,34	17.854,34	2.178.229,17
D	4	24.654,79	8.875,73	33.530,52	19.447,70	77.790,80
	232					3.867.589,38
					assegni Nucleo familiare	124.404,12
COSTO STABILIZZAZIONE						3.991.993,50

- ✓ **che** ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 comma 2, le amministrazioni possono bandire procedure concorsuali riservate in misura non superiore al 50% dei posti disponibili ai fini dell'adeguato accesso dall'esterno;
- ✓ **che** la Circolare n. 3/2017 del Ministero della Funzione Pubblica ha precisato che *"la previsione, volta a garantire l'adeguato accesso dall'esterno, è da intendere riferita non ai posti della dotazione organica, che è comunque suscettibile di rimodulazione, ma alle risorse finanziarie disponibili nell'ambito delle facoltà di assunzione, che possono quindi essere destinate al reclutamento speciale nella misura massima del 50%. Le risorse dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sono, invece, per intero destinabili alle finalità dell'art. 20, commi 1 e 2 D.Lgs. n. 75/2017"*;
- ✓ **che** l'art. 22, comma 15 del D.Lgs. n. 75/2017 che recita testualmente: *"Per il triennio 2018/2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, il numero dei posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20% di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria....."*;
- ✓ **che** questo Ente, nel rispetto di quanto disposto dalla norma sopramenzionata così come esplicitato dalla sopracitata circolare, intende utilizzare le risorse assunzionali disponibili di cui al prospetto soprariportato garantendo, pertanto, il principio dell'adeguato accesso dall'esterno, come segue:

UTILIZZO CAPACITA' CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018/2020

SOMME DERIVANTI DALLE CESSAZIONI turn over (capacità assunzionale "ordinaria")		con resti anno precedente	UTILIZZO PROCEDURE CONCORSUALI ESTERNE	UTILIZZO PROCEDURE CONCORSUALI RISERVATE
Anno 2018	110.192,44	142.500,20	36.425,45	35.708,67
Anno 2019	306.449,22	448.949,41	109.276,34	107.126,02
Anno 2020	534.462,80	983.412,22	143.053,50	142.834,70
			288.755,29	285.669,40
totale			574.424,69	
economia realizzata a valere sul budget assunzionale ordinario da turn over			408.987,53	

Considerato:

- ✓ **che**, come detto in premessa, questo Ente è stato dichiarato in dissesto finanziario giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 10.10.2018, esecutiva nelle forme di legge, e che al fine del raggiungimento degli equilibri finanziari e del risanamento economico finanziario, si ritiene necessario **destinare solo parzialmente** le risorse assunzionali derivanti dal turn over, pur a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno (garantendo l'assorbimento di una quota superiore al 50% di quella utilizzata per le assunzioni) producendo una economia pari a € **408.987,53**;
- ✓ **che** il processo di stabilizzazione dal costo complessivo di € **3.991.993,50** viene finanziato in parte dalle quote assunzionali c.d. ordinarie (da turn over) per € **285.669,40** e in parte dalle risorse appositamente destinate dalle vigenti norme volte al superamento del precariato (€ **3.706.324,10**);
- ✓ **che** anche sulla quota destinata alle stabilizzazioni si realizza una economia quantificata in € per un totale di risparmio pari a € 655.942,36 che sommata alla già detta economia sulle quote da turn over di € 408.987,53, porta ad un risparmio complessivo di € **1.064.929,89**
- ✓ **che** quanto sopra è rappresentato nell'allegato D al presente provvedimento "Piano del Fabbisogno del personale";

Preso atto:

- ✓ **che**, essendo superato il vecchio concetto di dotazione organica, tale strumento costituisce “un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile” e per gli EE.LL. “*l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente*”, vale a dire a regime la spesa media del triennio 2011-2013;

Verificato:

- ✓ **che** il costo teorico della dotazione organica rideterminata è, come si evince dal prospetto che segue, pari a € 6.149.784,53 che è inferiore alla spesa media del personale relativa al triennio 2011-2013, ammontante a € 10.426.998,53:

COSTO TEORICO DOTAZ. ORGANICA RIDETERMINATA CON CCNL 2009				
Categoria	Numero posti i d.o.	Tabellare iniziale della categoria	Oneri riflessi	Totale costo teorico dotazione organica
A	62	18.165,26	6.539,49	1.531.694,51
B	23	19.262,74	6.934,59	602.538,48
B3	16	20.260,11	7.293,64	440.859,99
C	104	21.670,73	7.801,46	3.065.107,93
D	9	23.605,30	8.497,91	288.928,90
D3	6	27.041,02	9.734,77	220.654,71
TOTALE	220			6.149.784,53
che è inferiore al limite massimo fissato dalla spesa personale triennio 2011-2013 in €				10.426.998,53

- ✓ **che**, come esplicitato nelle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale emanate dal ministro per la semplificazione della P.A. lo scorso 8 maggio 2018 al punto 2.1, la spesa del personale in servizio sommata a quella derivante dalla facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'art. 20 comma 3 del D.Lgs. 75/2017, non supera il tetto di spesa del personale di cui al c.557 della legge 296/2006, riferito alla media del triennio 2011/2013 (pari a € 10.426.998,53); infatti si ha la seguente situazione:

Categoria	Numero posti i d.o.	Tabellare iniziale della categoria	Oneri riflessi	Totale costo teorico dotazione organica
A	20	18.165,26	6.539,49	494.095,00
B	16	19.262,74	6.934,59	419.157,20
B3	15	20.260,11	7.293,64	413.306,24
C	40	21.670,73	7.801,46	1.178.887,67
D	7	23.605,30	8.497,91	224.722,48
D3	4	27.041,02	9.734,77	147.103,14
TOTALE	102	SPESA PERSONALE IN SERVIZIO		2.877.271,74

SOMMA DA UTILIZZARE PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO (50%)	491.706,11
SOMMA DA UTILIZZARE PER LE STABILIZZAZIONI	5.103.933,29
	8.472.911,13
che è inferiore al limite massimo fissato dalla spesa personale triennio 2011-2013 in €	10.426.998,53

Dato atto che in relazione al preciso obbligo imposto dall'art. 26, c. 6 della L.R. 8/2018, già sancito dall'art. 3, c. 1 della L.R. 27/2016, che prevede la conferma dell'impegno orario dei contratti in essere al 31/12/2015, il nuovo valore della dotazione organica, si determina in aumento, attraverso l'adeguamento dei posti part-time a tempo pieno, ma resta entro i limiti del tetto di spesa del Personale;

Ritenuto procedere alla rimodulazione ed approvazione della nuova Dotazione Organica così come indicato nel seguente prospetto

COSTO TEORICO DOTAZ. ORGANICA RIDETERMINATA CON CCNL 2018				
Categoria	Numero posti i d.o.	Tabellare iniziale della categoria	Oneri riflessi	Totale costo teorico dotazione organica
A	62	18.973,86	6.830,59	1.599.875,66
B	23	20.117,88	7.242,44	629.287,26
B3	16	21.163,48	7.618,85	460.517,32
C	104	22.634,81	8.148,53	3.201.467,41
D	15	24.654,79	8.875,73	502.957,77
TOTALE	220			6.394.105,43

ove si evince il nuovo valore di spesa che a seguito adeguamento dei tabellari, al nuovo CCNL 2016/2018, si determina a regime in € **6.394.105,43**, fermo restando il rispetto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale (tetto di spesa di cui al c.557), e senza determinare in ogni caso maggiori oneri per la finanza pubblica;

Visto l'art. 19 della L. 28 dicembre 2007, n. 448 (Finanziaria 2006) che onera gli Organi di Revisione Contabile degli EE.LL., di accertare che i documenti di programmazione del Fabbisogno di personale, siano improntati al rispetto dei principi di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 L. 449/97 e s.m. ed i, nonché l'onere sancito dall'art. 3, c. 10 bis Dl. 90/14 che prevede la certificazione da parte degli stessi organi del rispetto degli adempimenti e prescrizioni di cui al precitato art. 3 – e s.m.i.- da parte degli EE.LL.;

Preso atto che la presente programmazione sarà adeguata ai documenti di programmazione finanziaria;

Rilevato che le procedure di stabilizzazione, come già chiarito con Circolare FP5/2013 in premessa citata, restano subordinate all'applicazione dell'art. 34bis (mobilità del personale eccedentario) e che potrà procedersi solo decorsi gg.60, dalla richiesta effettuata tanto presso il Dipartimento Funzione Pubblica, quanto presso la competente struttura regionale;

Rilevato inoltre che, secondo la medesima Circolare, gli adempimenti di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/01 (mobilità volontaria) sono obbligatori solo prima di avviare le procedure di reclutamento ordinario, restandone pertanto esonerate le procedure di stabilizzazione;

Atteso che la Circolare n. 3/2017 del Ministero della Funzione Pubblica al punto 3.2.6. sancisce che *“Nelle more della conclusione delle procedure speciali previste dall'art. 20, commi 1 e 2, le amministrazioni possono prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibili con i soggetti che partecipano alle relative procedure (art. 20, comma 8 del D.Lgs. 75/2017). Poiché la proroga o la durata dei relativi rapporti di lavoro è prevista in deroga alla disciplina del D.Lgs. 81/2014, la stessa è consentita per coloro che, come detto, partecipano alle procedure dell'art. 20, in quanto chiaramente destinatari di misura volta al superamento del precariato. Naturalmente, ove le amministrazioni intendano accedere alle procedure di reclutamento speciale in esame, a partire dal 2018, essendo in grado di indicare le professionalità da reclutare secondo risorse e fabbisogni, appare ragionevole che, al fine di garantire la continuità dei servizi, possano procedere al rinnovo o alla proroga dei corrispondenti contratti in essere, nel rispetto dei limiti e dei requisiti di legge, anche prima di iniziare le suddette procedure”*;

VISTI:

- il “Regolamento degli Uffici e dei Servizi”, approvato con deliberazione di G.M. n. 31 del 09.02.2017;
- il vigente CCNL del personale del comparto Funzioni Locali;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D. Lgs 75 del 25 maggio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 130 del 7/6/2017.

PROPONE

1. **Di dare atto che** la vigente dotazione organica del Comune di Partinico, così come approvata deliberazione di G.M. n. 258 del 21.12.2010, e con successiva deliberazione di G.M. n. 129 del 22.06.2011, si compone di n. 200 unità di cui in atto n. 102 posti coperti (**ALL. A**).
2. **Di rideterminare** la dotazione organica del Comune di Partinico composta da n. 220 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato fissata in ossequio ai dei parametri del Decreto del Ministero dell'Interno del 10.04.2017, come da prospetto allegato (**ALL. B**).
3. **Di dare atto** di quanto stabilito con i soggetti sindacali abilitati alle trattative trasformando, ai sensi dell'art. 7, comma 4 lett. N) del CCNL del 21.05.2018, i posti vacanti full time in *part time* superando il valore massimo previsto dall'art. 53 del predetto CCNL (25% della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria).

4. **Di dare atto** che il costo teorico della dotazione organica, come al punto precedente rideterminata in € 6.149.784,53, è contenuta nei limiti della spesa media per il personale del triennio 2011-2013 ammontante a € 10.426.998,53.
5. **Di dare atto** che il costo teorico della dotazione organica, come al punto precedente rideterminata, in applicazione del CCNL 2016-2018 è fissata in € **6.394.105,43**, rispetta i vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale (tetto di spesa di cui al c.557) e non determina maggiori oneri per la finanza pubblica.
6. **Di trasmettere** copia del presente atto alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali per l'approvazione.

7. **Di dare atto** che la dotazione organica, così come rideterminata con il presente atto, non potrà essere variata in aumento, per la durata del risanamento, per così come espressamente previsto dall'art. 267 del TUEL.
8. **Di dare atto** che l'A.C. intende rispettare i propri impegni in materia di stabilizzazione e di superamento del precariato, perseguendo nel contempo i propri fini istituzionali, attraverso l'adozione del relativo Programma con l'adozione del presente P.T.F.P. 2018/2020 e, pertanto, **dare atto** che in questo Comune prestano servizio n. 232 lavoratori precari in regime di proroga sulla scorta di autorizzazioni previste dalle specifiche disposizioni legislative in materia, di cui:

- **n. 85 unità in categoria A e n. 19 unità in categoria B1-** per un totale di n. 104 unità che rientrano nelle procedure di reclutamento previste dall'art. 16, della L.56/87 ricomprese tra quelle previste dall'art. 35, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..
- Ed inoltre; **n.2 unità in categoria B3, n. 122 unità in categoria C e n. 4 unità in categoria D**, per un totale di n. 128 unità che rientrano nelle previsioni di cui all'art. 20, c. 2 del D.Lgs. 75/2017.

9. **Di dare atto** della capacità assunzionale c.d. "ordinaria" dell'Ente (vedasi **allegato C**), delle quote assunzionali da destinare all'assunzione dall'esterno e di quelle da destinare alle stabilizzazioni come da seguente prospetto:

SOMME DERIVANTI DALLE CESSAZIONI turn over (capacità assunzionale "ordinaria")		con resti anno precedente	50% DESTINATE ALL'ESTERNO CON RESTI ANNO PRECEDENTE	50% DESTINATE ALLE STABILIZZAZIONI CON RESTI ANNO PRECEDENTE	QUOTA ASSUNZIONALE UTILIZZABILE PER LE STABILIZZAZIONI COSTO MEDIO TRIENNIO 2015-2017	COSTO SOSTENUTO A CARICO REGIONE SOSTENUTO DAL COMUNE ANNO 2015
Anno 2018	110.192,44	142.500,20	71.250,10	71.250,10	(B) 2.196.575,54	(C) 2.415.651,64

Anno 2019	306.449,22	448.949,41	224.474,71	224.474,71		
Anno 2020	534.462,80	983.412,22	491.706,11	(A) 491.706,11		
					(A+B+C)	5.103.933,29

10. Di dare atto che le sopra dette quote assunzionale vengono così utilizzate:

UTILIZZO CAPACITA' CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018/2020					
SOMME DERIVANTI DALLE CESSAZIONI turn over (capacità assunzionale "ordinaria")		con resti anno precedente	UTILIZZO PROCEDURE CONCORSUALI ESTERNE	UTILIZZO PROCEDURE CONCORSUALI RISERVATE	
Anno 2018	110.192,44	142.500,20	36.425,45	35.708,67	
Anno 2019	306.449,22	448.949,41	109.276,34	107.126,02	
Anno 2020	534.462,80	983.412,22	143.053,50	142.834,70	
			288.755,29	285.669,40	
totale			574.424,69		
economia realizzata a valere sul budget assunzionale ordinario da turn over			408.987,53		

11. Di dare atto che, come detto in premessa, questo Ente è stato dichiarato in dissesto finanziario giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 10.10.2018, esecutiva nelle forme di legge, e che al fine del raggiungimento degli equilibri finanziari e del risanamento economico finanziario, si ritiene necessario **destinare solo parzialmente** le risorse assunzionali derivanti dal turn over, pur a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno (garantendo l'assorbimento di una quota superiore al 50% di quella utilizzata per le assunzioni) producendo una economia pari a € **408.987,53**.

12. Di dare atto che la somma occorrente alla stabilizzazione del personale precario, con contratto a tempo determinato di questo Comune ammonta ad € **3.827.265,38 in applicazione del CCNL 2009 e ad € 3.991.993,50** annui, importo inferiore alla somma da utilizzare per le stabilizzazioni che ammonta a € **5.103.933,29**.

13. Di dare atto che il processo di stabilizzazione dal costo complessivo di € **3.991.993,50** viene finanziato in parte dalle quote assunzionali c.d. ordinarie (da turn over) per € **285.669,40** e in

parte dalle risorse appositamente destinate dalle vigenti norme volte al superamento del precariato (€ 3.706.324,10).

14. **Di dare atto che** anche sulla quota destinata alle stabilizzazioni si realizza una economia quantificata in € per un totale di risparmio pari a € 655.942,36 che sommata alla già detta economia sulle quote da turn over di € 408.987,53, porta ad un risparmio complessivo di € 1.064.929,89.
15. **Di dare atto che** quanto sopra è rappresentato nell'allegato D al presente provvedimento "Piano del Fabbisogno del personale".
- ~~16. **Di dare atto che** le predette risorse, come individuate ai sensi dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 vengono ridotte permanentemente nel bilancio dell'Ente e che il corrispondente valore non potrà più essere assunto a tetto di riferimento entro il quale autorizzare ed avviare in futuro nuovi contratti di lavoro flessibili. Dette risorse transitano definitivamente dal tetto delle assunzioni flessibili a spesa per le stabilizzazioni.~~
17. **Di approvare** il Piano del Fabbisogno del Personale per il triennio 2018/2020 come da prospetto allegato (ALL. D).
18. **Di dare atto che**, secondo quanto previsto dallo stesso art. 20, comma 5 del D.Lgs. 75/2017 e nella sopra citata circolare – paragrafo 3.2.5, nelle more del completamento delle procedure di stabilizzazione è fatto divieto per questo Ente di effettuare alcuna assunzione di tipo flessibile per le stesse categorie e figure professionali i cui posti sono destinati a copertura mediante processi di stabilizzazione.
19. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.Lgs. 75/2017 e meglio esplicitata nella Circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017, paragrafo 3.2.6., nelle more di concludere le procedure speciali previste dall'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, è possibile prorogare i contratti di lavoro flessibile per i soggetti che partecipano alla procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 75/2017.
20. **Di dare atto che** gli effetti autorizzatori del presente atto si produrranno a seguito dell'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato redatto ai sensi dell'art. 259 del D.lgs. 267/2000.
21. **Di trasmettere** copia della presente al Dipartimento della Funzione Pubblica, così come previsto all'art. 6 ter, comma 5 del D.Lgs. 165/2001, entro 30 giorni dall'adozione atteso che l'eventuale mancato adempimento è soggetto alla sanzione del divieto di assumere.
22. **Di munire** il presente atto della clausola di "*immediata esecutività*".

Il Proponente
Responsabile del Settore Risorse Umane

D.ssa Maria Pia Motisi



IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE

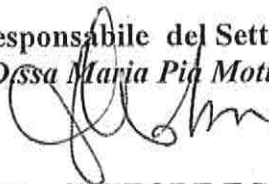
Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto;

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 30/2000)

Esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Responsabile del Settore

D.ssa Maria Pia Motisi



IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto;

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 30/2000)

Esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Responsabile del Settore

Dott. Giuseppe Misuraca



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di Deliberazione, corredata dai relativi pareri previsti dalla vigente normativa;

Preso atto:

- ✓ che con nota prot. n.19660 del 14.11.2018 la proposta di cui all'oggetto è stata inviata alle OO. SS. ed alla RSU ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del CCNL 21.05.2018;
- ✓ delle risultanze del tavolo di confronto/contrattazione con i sindacati si è tenuto in data 21 novembre 2018, il cui verbale è depositato agli atti d'ufficio;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 20320 del 23.11.2018, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale.

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

A voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione ed, inoltre:

Di dare atto che con deliberazione di G.M. n. 173 del 27.11.2018 esecutiva nelle forme di legge, è stata rideterminata la macrostruttura burocratica dell'Ente provvedendo all'accorpamento delle strutture organizzative di massima dimensione al fine di razionalizzare e ridurre i costi del personale.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri favorevoli espressi

Con separata votazione unanime

DELIBERA

Inoltre, di munire il presente atto della clausola di "immediata esecutività".

ALL. A - Dotazione Organica antecedente la rideterminazione

CATEGORIA	NUOVO PROFILO PROFESSIONALE	TOTALE POSTI IN D.O.	POSTI COPERTI	POSTI VUOTI
CATEGORIA D3	RAGIONIERE GENERALE	1	0	1
	INGEGNERE/ARCHITETTO	5	3	2
	AGRONOMO	1	0	1
	COMANDANTE VV.UU.	1	0	1
	AVVOCATO	2	1	1
		10	4	6
CATEGORIA D1		TOTALE POSTI IN D.O.	POSTI COPERTI	POSTI VUOTI
	SPECIALISTA CONTABILE	5	3	2
	ASSISTENTE SOCIALE	4	2	2
	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	5	2	3
	SPECIALISTA IN ATTIVITA' EDUCATIVE E SOCIALI	1	0	1
	SPECIALISTA IN ATTIVITA' DI VIGILANZA	3	0	3
	SPECIALISTA INFORMATICO	1	0	1
	SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE E PROGETTUALI	3	0	3
	22	7	15	
CATEGORIA C		TOTALE POSTI IN D.O.	POSTI COPERTI	POSTI VUOTI
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO E/O CONTABILE	26	15	11
	ASSISTENTE IN ATTIVITA' TECNICHE E PROGETTUALI	11	6	5
	ASSISTENTE INFORMATICO	3	0	3
	BIBLIOTECARIO	1	0	1
	ASSISTENTE PER L'INFANZIA	6	5	1
	AGENTE DI P.M.	27	14	13
	74	40	34	
CATEGORIA B3		TOTALE POSTI IN D.O.	POSTI COPERTI	POSTI VUOTI
	OPERATORE SPECIALIZZATO E/O CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE	4	0	4
	COLLABORATORI AMMINISTRATIVI	22	15	7
	COLLABORATORI TECNICI	2	0	2
	28	15	13	
CATEGORIA B1		TOTALE POSTI IN D.O.	POSTI COPERTI	POSTI VUOTI
	OPERATORE DI SUPPORTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI	8	6	2
	OPERATORE DI SUPPORTO AI SERVIZI TECNICI	14	7	7
	OPERATORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO	2	0	2
	OPERATORE DI SUPPORTO AI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	7	3	4
	31	16	15	
CATEGORIA A		TOTALE POSTI IN D.O.	POSTI COPERTI	POSTI VUOTI

	ADDETTO AI SERVIZI INTERNI	8	3	5
	ADDETTO AI SERVIZI ESTERNI	27	17	10
		35	20	15

		TOTALE POSTI PREVISTI IN D.O.	POSTI COPERTI	POSTI VUOTI
RIEPILOGO	PROFILI IN D3	10	4	6
	PROFILI IN D1	22	7	15
	PROFILI IN C	74	40	34
	PROFILI IN B3	28	15	13
	PROFILI IN B1	31	16	15
	PROFILI IN A	35	20	15
		200	102	98

Il Responsabile del Settore
Economico-Finanziario
Dott. Giuseppe Misuraca

Il Responsabile del Settore
Risorse Umane
D.ssa Maria Pia Motisi

ALL. B - Dotazione Organica post rideterminazione

	NUOVO PROFILO PROFESSIONALE	TOTALE POSTI IN D.O.	POSTI COPERTI	POSTI VUOTI DA COPRIRE A FULL TIME	POSTI VUOTI DA COPRIRE A PART TIME	PERCENTUALE PART TIME
	RAGIONIERE GENERALE	1	0	1		
	INGEGNERE/ARCHITETTO	3	3	0		
	COMANDANTE VV.UU.	1	0	1		
	AVVOCATO	1	1	0		
CATEGORIA D	SPECIALISTA CONTABILE	3	3	0		
	ASSISTENTE SOCIALE	3	2	1		
	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	2	2	0		
	SPECIALISTA IN ATTIVITA' EDUCATIVE E SOCIALI	0	0	0		
	SPECIALISTA IN ATTIVITA' DI VIGILANZA	0	0	0		
	SPECIALISTA INFORMATICO	0	0	0		
	SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE E PROGETTUALI	1	0	0	2	50%
		15	11	3	2	
CATEGORIA C	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO E/O CONTABILE	55	15	0	69	58%
	ASSISTENTE IN ATTIVITA' TECNICHE E PROGETTUALI	15	6	0	15	58%
	ASSISTENTE INFORMATICO	1	0	0	2	50%
	ASSISTENTE PER L'INFANZIA	5	5	0		58%
	AGENTE DI P.M.	28	14	0	24	58%
		104	40	0	110	
CATEGORIA B3	OPERATORE SPECIALIZZATO E/O CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE	1	0	1		
	COLLABORATORI AMMINISTRATIVI	15	15	0		
	COLLABORATORI TECNICI	0	0	0		
		16	15	1	0	
CATEGORIA B1	OPERATORE DI SUPPORTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI	11	6	0	8	58%
	OPERATORE DI SUPPORTO AI SERVIZI TECNICI	7	7	0	0	58%
	OPERATORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO	2	0	2	0	
	OPERATORE DI SUPPORTO AI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	3	3	0	0	58%
		23	16	2	8	

CATEGORIA A		TOTALE POSTI IN D.O.	POSTI COPERTI	POSTI VUOTI DA COPRIRE A FULL TIME	POSTI VUOTI DA COPRIRE A PART TIME	PERCENTUALE PART TIME
		ADDETTO AI SERVIZI INTERNI/ESTERNI	62	20	0	72
		62	20	0	72	

RIEPILOGO		TOTALE POSTI PREVISTI IN D.O.	POSTI COPERTI
		PROFILI IN D	15
	PROFILI IN C	104	40
	PROFILI IN B3	16	15
	PROFILI IN B1	23	16
	PROFILI IN A	62	20
		220	102

Il Responsabile del Settore
Economico-Finanziario
Dott. Giuseppe Misuraca



Il Responsabile del Settore
Risorse Umane
D.ssa Maria Pitt Motisi

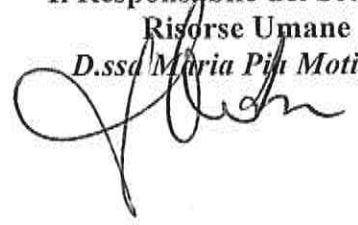


TABELLA DI RAFFRONTO TRA ULTIMA DOTAZIONE ORGANICA E QUELLA RIDETERMINATA CHE SI SOTTOPONE ALL'APPROVAZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA FINANZA E GLI ORGANICI DEGLI ENTI LOCALI

CATEGORIA D3	NUOVO PROFILO PROFESSIONALE	TOTALE POSTI IN D.O. ANTE RIDETERMINAZIONE	TOTALE POSTI IN D.O. POST RIDETERMINAZIONE	POSTI SOPPR ESSI	POSTI ISTITUITI	POSTI VUOTI DA COPRIRE A FULL TIME	POSTI VUOTI DA COPRIRE A PART TIME	PERCENTUALE PART TIME	
		RAGIONIERE GENERALE	1	1	0	0	1		
	INGEGNERE/ARCHITETTO	5	3	2	0	0			
	AGRONOMO	1	SOPPRESSO	1	0	0			
	COMANDANTE VV.UU.	1	1	0	0	1			
	AVVOCATO	2	1	1	0	0			
		10	6	4	0				
CATEGORIA D1		TOTALE POSTI IN D.O. ANTE RIDETERMINAZIONE	TOTALE POSTI IN D.O. POST RIDETERMINAZIONE	POSTI SOPPR ESSI	POSTI ISTITUITI				
		SPECIALISTA CONTABILE	5	3	2	0	0		
		ASSISTENTE SOCIALE	4	3	1	0	0		
		SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	5	2	3	0	0		
		SPECIALISTA IN ATTIVITA' EDUCATIVE E SOCIALI	1	0	1	0	0		
		SPECIALISTA IN ATTIVITA' DI VIGILANZA	3	0	3	0	0		
		SPECIALISTA INFORMatico	1	0	1	0	0		
		SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE E PROGETTUALI	3	1	2	0	0	2	50%
			22	9	13	0	2	2	
CATEGORIA C		TOTALE POSTI IN D.O. ANTE RIDETERMINAZIONE	TOTALE POSTI IN D.O. POST RIDETERMINAZIONE	POSTI SOPPR ESSI	POSTI ISTITUITI	POSTI VUOTI DA COPRIRE A FULL TIME	POSTI VUOTI DA COPRIRE A PART TIME	PERCENTUALE PART TIME	
		ASSISTENTE AMMINISTRATIVO E/O CONTABILE	26	55	0	29	0	69	58%
		ASSISTENTE IN ATTIVITA' TECNICHE E PROGETTUALI	11	15		4		15	58%
		ASSISTENTE INFORMatico	3	1	2		0	2	50%
		BIBLIOTECARIO	1	SOPPRESSO	1		0	0	
		ASSISTENTE PER L'INFANZIA	6	5	1		0	0	
		AGENTE DI P.M.	27	28		1	0	24	58%
		74	104	4	34	0	110		

CATEGORIA		TOTALE POSTI IN D.O. ANTE RIDETERMINAZIONE	TOTALE POSTI IN D.O. POST RIDETERMINAZIONE	POSTI SOPPR ESSI	POSTI ISTITUITI	POSTI VUOTI DA COPRIRE A FULL TIME	POSTI VUOTI DA COPRIRE A PART TIME	PERCENTUALE PART TIME
		CATEGORIA B3	OPERATORE SPECIALIZZATO E/O CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE	4	1	3	0	0
COLLABORATORI AMMINISTRATIVI	22		15	7	0	0	0	
COLLABORATORI TECNICI	2		0	2		0	0	
	28		16	12	0	0	0	
CATEGORIA B1		TOTALE POSTI IN D.O. ANTE RIDETERMINAZIONE	TOTALE POSTI IN D.O. POST RIDETERMINAZIONE	POSTI SOPPR ESSI	POSTI ISTITUITI	POSTI VUOTI DA COPRIRE A FULL TIME	POSTI VUOTI DA COPRIRE A PART TIME	PERCENTUALE PART TIME
	OPERATORE DI SUPPORTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI	8	11		3	0	8	58%
	OPERATORE DI SUPPORTO AI SERVIZI TECNICI	14	7	7		0	0	
	OPERATORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO	2	2	0	0	2	0	
	OPERATORE DI SUPPORTO AI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	7	3	4		0	0	
	31	23	11	3	2	8		
CATEGORIA A		TOTALE POSTI IN D.O. ANTE RIDETERMINAZIONE	TOTALE POSTI IN D.O. POST RIDETERMINAZIONE	POSTI SOPPR ESSI	POSTI ISTITUITI	POSTI VUOTI DA COPRIRE A FULL TIME	POSTI VUOTI DA COPRIRE A PART TIME	PERCENTUALE PART TIME
	ADDETTO AI SERVIZI INTERNI/ESTERNI	35	62		27		72	58%
		35	62	0	27	0	72	

RIEPILOGO	TOTALE POSTI IN D.O. ANTE RIDETERMINAZIONE	TOTALE POSTI IN D.O. POST RIDETERMINAZIONE	LA CAT. D POST RIDETERMINAZIONE, AI SENSI DEL CCNL 21/05/2018 COMPRENDE LE CAT. D1 E D3 CHE IN TOTALE ERANO 22 E DIMINUISCONO A 15
	PROFILI IN D3	10	
PROFILI IN D1	22		
PROFILI IN C	74	104	
PROFILI IN B3	28	16	
PROFILI IN B1	31	23	
PROFILI IN A	35	62	
	200	220	

Il Responsabile del Settore
Economico-Finanziario
Dott. Giuseppe Misuraca

Il Responsabile del Settore
Risorse Umane
D.ssa Maria Pia Motisi,

ALL. C - RIEPILOGO QUOTE ASSUNZIONALI

	spesa personale	% turn over	spesa del personale cessato	quota assunzionale	quota assunzionale con resti anni precedenti	50% DESTINATE ALL'ESTERNO CON RESTI ANNO PRECEDENTE
			Capacità riservata agli Enti di Area			
anno 2015	cessato 2014	60%	Vasta			
			Capacità riservata agli Enti di Area			
anno 2016	cessato 2015	25%	Vasta			
anno 2017	cessato 2016	25%	129.231,04	32.307,76		16.153,88
anno 2018	cessato 2017	25%	440.769,75	110.192,44	142.500,20	71.250,10
anno 2019	cessato 2018	100%	306.449,22	306.449,22	448.949,41	224.474,71
anno 2020	cessato 2019	100%	534.462,80	534.462,80	983.412,22	491.706,11

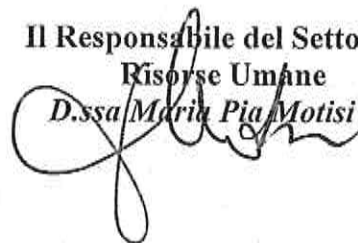
art. 3 comma 5 del d.l. 90/2014 "La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento *a decorrere* dall'anno 2018".

l'art. 1 comma 228 e seguenti della legge 208/2015 ha aperto una parentesi per il triennio 2016/2018 introducendo percentuali diverse e più ridotte. Al 31 dicembre di quest'anno, quindi, la parentesi si chiuderà e tornerà in vigore l'art. 3 del d.l. 90/2014.

Il Responsabile del Settore
Economico-Finanziario
Dott. Giuseppe Misuraca



Il Responsabile del Settore
Risorse Umane
D.ssa Maria Pia Motisi





COMUNE DI PARTINICO

23 NOV 2018

PROT. GEN. ARRIVO

CITTA DI PARTINICO
Città Metropolitana di Palermo

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Responsabile del Settore
Risorse Umane

Al Sig. Segretario Generale

Al Responsabile del Settore
Economico – Finanziario

E p.c. Al Sig. Sindaco

LORO SEDI

Inviata mezzo PEC

ufficiosegreteria@pec.comune.partinico.pa.it

Oggetto: Trasmissione Parere sulla proposta di Deliberazione di Giunta Municipale settore 01 rep. n.07 del 14.11.2018, avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica (art. 259, c.6 T.U.E.L.) - Ricognizione del personale interessato dalle procedure di stabilizzazione (art. 20 d.lgs. 75/2017) - Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2018-2020". -

Con la presente, nella qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di codesto Spett.le Ente, si trasmette copia del Parere cui in oggetto firmato digitalmente.

L'occasione mi è gradita per porgere Distinti saluti.

PARTINICO, li 21 novembre 2018

Per il Collegio Dei Revisori
Il Presidente
Dott. Luigi Tricoli



CITTA DI PARTINICO
Città Metropolitana di Palermo

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Responsabile del Settore
Risorse Umane

Al Sig. Segretario Generale

Al Responsabile del Settore
Economico – Finanziario

E p.c. Al Sig. Sindaco

LORO SEDI

Inviata mezzo PEC

ufficiosegreteria@pec.comune.partinico.pa.it

Oggetto: Parere sulla proposta di Deliberazione di Giunta Municipale settore 01 rep. n.07 del 14.11.2018, avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica (art. 259, c.6 T.U.E.L.) - Ricognizione del personale interessato dalle procedure di stabilizzazione (art. 20 d.lgs. 75/2017) – Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2018-2020". -

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Premesso che:

- a) l'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che "Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- a) l'articolo 19, comma 8, della legge n. 448 del 28 dicembre 2001, prevede che l'Organo di Revisione accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'articolo 39 della legge n. 449/1997;
- b) l'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che l'Organo di revisione esprima parere in ordine agli strumenti di programmazione economico finanziaria.

Richiamati:

- l'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno "assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche amministrative". A decorrere dal 2014, il tetto della spesa di personale è rappresentato dalla spesa media 2011- 2013 (comma 557-ter, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 90/2014);
- l'articolo 1, comma 762, della legge n. 208/2015, il quale dispone che "Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell' anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno";

DATO ATTO

- che il comune di Partinico ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con deliberazione consiliare n. 46 del 10/10/2018;
- Che, con la proposta di Deliberazione della Giunta municipale cui in oggetto, sottoposta alla verifica di questo Collegio, il Comune di Partinico intende rideterminare la dotazione organica (art. 259, c. 6 T.U.E.L.) effettuare la ricognizione del personale interessato dalle procedure di stabilizzazione (art. 20 d.lgs. 75/2017) e approvare il programma triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2018-2019-2020 come esposto nella suddetta deliberazione ed in particolare nell'allegato D;
- che il Decreto del Ministero dell'Interno del 10.04.2017 fissa in 1/146 il rapporto medio dipendenti /popolazione per i comuni appartenenti alla fascia demografica (da 20.000 a 59.999 abitanti), fascia a cui appartiene il Comune di Partinico che alla data del 31/12/2014, penultimo anno precedente all'ultimo bilancio relativo all'anno 2016, in base alle fonti ufficiali ISTAT, contava n. 32.079 abitanti;
- che, sulla scorta dei predetti parametri, **la dotazione organica dell'ente non può prevedere un numero di posti superiore a 220;**
- che il costo teorico della dotazione organica di cui sopra, è contenuta nei limiti della spesa media per il personale 2011/2013 (c.557 legge 296/2006);
- che la dotazione organica così come rideterminata con la proposta di Deliberazione di che trattasi, non potrà essere variata in aumento, per la durata del risanamento, così come espressamente previsto dall'art.267 del D. Lgs. 267/2000;
- che, in virtù dell'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, novellato ad opera dell'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 75/2017, il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottarsi con cadenza annuale, indica la consistenza della dotazione organica "e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati", fermo restando che "la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente";
- che, ai sensi del comma 2 dell'art.6 del d.lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale, "indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente";

- che la somma occorrente alla stabilizzazione del personale precario con contratto a tempo determinato del Comune di Partinico, risulta essere di importo inferiore alla somma da utilizzare per la stabilizzazione stessa;
- che il processo di stabilizzazione viene finanziato in parte dalle quote assunzionali così dette ordinarie ed in parte, dalle risorse appositamente destinate dalle vigenti norme, volte al superamento del precariato;
- che nelle more del completamento della procedure di stabilizzazione, l'ente non potrà effettuare alcuna assunzione di tipo flessibile per le stesse categorie e figure professionali di cui alle suddette procedure;

che l'effetto autorizzatorio della proposta di deliberazione di che trattasi, si produrrà solo a seguito dell'approvazione dell'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato, redatto ai sensi dell'art.259 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del settore risorse umane;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile del responsabile del settore economico-finanziario;

Tutto ciò premesso;

ACCERTATO:

- il rispetto dei vincoli in materia di spese di personale e delle norme che regolano le capacità assunzionali degli enti;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione cui in oggetto, subordinandolo:

- al parere favorevole della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (Cosfel), presso il Ministero dell'interno;
- Al rispetto di quanto disposto dall'art.9, comma 1-quinquies, del D.L. n.113/2016.
- All'invio dei Bilanci di previsione, dei rendiconti e del Bilancio Consolidato se soggetto ad obbligo, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Si raccomanda altresì, che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

PARTINICO li 21 novembre 2018

Dott. Luigi Tricoli - Presidente firmato digitalmente

Dott. Antonio Mileti - Componente firmato digitalmente

Dott. Roberto Miano - Componente firmato digitalmente

**ALL. D - PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
TRIENNIO 2018-2020**

I) PROSPETTO STABILIZZAZIONI

QUOTA ASSUNZIONALE UTILIZZABILE PER LE STABILIZZAZIONI
COSTO MEDIO TRIENNIO 2015-2017 AL NETTO DELLA QUOTA C.D.
"ORDINARIA" (DA TURN OVER)

4.612.227,18

Categoria	contratti da stabilizzare	Tabellare iniziale della categoria	Oneri riflessi	totale pro capite full time	totale pro capite part time	COSTO PER CATEGORIE
A	80	18.973,86	6.830,59	25.804,45	14.966,58	1.197.326,30
B1	24	20.117,88	7.242,44	27.360,32	15.868,98	380.855,59
B3	2	21.163,48	7.618,85	28.782,33	16.693,75	33.387,51
C	122	22.634,81	8.148,53	30.783,34	17.854,34	2.178.229,17
D	4	24.654,79	8.875,73	33.530,52	19.447,70	77.790,80
	232					3.867.589,38
					assegni Nucleo familiare	124.404,12
COSTO STABILIZZAZIONE						3.991.993,50
DI CUI CON UTILIZZO QUOTA DEDICATA ALLE STABILIZZAZIONI						3.706.324,10
DI CUI CON UTILIZZO DA QUOTA DA TURN OVER						285.669,40

ANN O	CATE G.	UNITA' FULL TIME	UNITA' A PART TIME	UNITA' A PART TIME CON ARROTONDAMENTO	COSTO PRO CAPITE A PART TIME	COSTO PER CATEGORIE	
2018	A	21	36,206897	36	14.966,58	538.796,84	
	B1	5	8,6206897	8	15.868,98	126.951,86	
	B3	1	1,7241379	1	16.693,75	16.693,75	
	C				20	17.854,34	357.086,75
		13	22,413793		2	17.854,34	35.708,67
	D	1	1,7241379	1	19.447,70	19.447,70	
			41		68		1.094.685,58
				VALORE MEDIO PRO CAPITE ASSEGNI N.F.	536,22	36.463,28	
COSTO STABILIZZAZIONE						1.131.148,86	
DI CUI CON UTILIZZO QUOTA DEDICATA ALLE STABILIZZAZIONI						1.095.440,18	
DI CUI CON UTILIZZO DA QUOTA DA TURN OVER						35.708,67	
ANN O	CATE G.	UNITA'	UNITA' A PART TIME	UNITA' A PART TIME CON ARROTONDAMENTO	COSTO PRO CAPITE	COSTO PER CATEGORIE	

UTILIZZO DA QUOTA DA TURN OVER

				AMENTO		
2019	A	21	36,206897	36	14.966,58	538.796,84
	B1	5	8,6206897	8	15.868,98	126.951,86
	B3	1	1,7241379	1	16.693,75	16.693,75
	C	13	22,413793	16	17.854,34	285.669,40
				6	17.854,34	107.126,02
	D	1	1,7241379	1	19.447,70	19.447,70
			41		68	
				VALORE MEDIO PRO CAPITE ASSEGNI		
				N.F.	536,22	36.463,28
COSTO STABILIZZAZIONE						1.131.148,86
DI CUI CON UTILIZZO QUOTA DEDICATA ALLE STABILIZZAZIONI						1.024.022,83
DI CUI CON UTILIZZO DA QUOTA DA TURN OVER						107.126,02
ANNO	CATEG.	UNITA'	UNITA' A PART TIME	UNITA' A PART TIME CON ARROTONDAMENTO	COSTO PRO CAPITE	COSTO PER CATEGORIE
2020	A	5	8,6206897	8	14.966,58	119.732,63
	B1	5	8,6206897	8	15.868,98	126.951,86
	B3	1	1,7241379	0	16.693,75	0,00
	C	46	79,310345	70	17.854,34	1.249.803,62
				8	17.854,34	142.834,70
	D	2	3,4482759	2	19.447,70	38.895,40
			59		96	
				VALORE MEDIO PRO CAPITE ASSEGNI		
				N.F.	536,22	51.477,57
COSTO STABILIZZAZIONE						1.729.695,79
DI CUI CON UTILIZZO QUOTA DEDICATA ALLE STABILIZZAZIONI						1.586.861,09
DI CUI CON UTILIZZO DA QUOTA DA TURN OVER						142.834,70

Il Responsabile del Settore
Economico-Finanziario
Dott. Giuseppe Misuraca



Il Responsabile del Settore
Risorse Umane
D.ssa Maria Pia Motisi



II) PROSPETTO ASSUNZIONI E PROGRESSIONI VERTICALI

QUOTA ASSUNZIONALE UTILIZZABILE DA TURN OVER PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO

QUOTA ASSUNZIONALE DISPONIBILE ANNO 2018		71.250,10
anno 2018		
COMANDANTE P.M	36.425,45	
QUOTA ASSUNZIONALE ASSORBITA		36.425,45
RESTO 2018		34.824,65

QUOTA ASSUNZIONALE DISPONIBILE ANNO 2019 CON RESTI 2018		188.049,26
anno 2019		
AVVOCATO	36.425,45	
ASSISTENTE SOCIALE	36.425,45	
RAGIONIERE GENERALE	36.425,45	
QUOTA ASSUNZIONALE ASSORBITA		109.276,34
RESTO 2019		78.772,92

QUOTA ASSUNZIONALE DISPONIBILE ANNO 2020 CON RESTI 2019		346.004,32
anno 2020		
N.2 INGEGNERE/ARCHITETTO	72.850,89	
ASSISTENTE SOCIALE	36.425,45	
PROGRESSIONE VERTICALE DA "B3" A "C"	33.777,16	
QUOTA ASSUNZIONALE ASSORBITA		143.053,50
RESTO 2020		202.950,82

Il Responsabile del Settore
Economico-Finanziario
Dott. Giuseppe Misuraca

Il Responsabile del Settore
Risorse Umane
D.ssa Maria Pia Motisi

IL SINDACO
Arch. Maurizio De Luca

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Lucio Guarino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Lucio Guarino

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

➤ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27.11.2018 ;

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, comma 2, L. R. n. 44/91));

Data 27.11.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Lucio Guarino